



CASA DI RIPOSO E SOGGIORNO
DON VITTORIO ALLEGRI
CENTRO SERVIZI - O.N.L.U.S. - SALZANO

Via V. Allegri, 5 – 30030 SALZANO (VE) Tel. 041 437500 Fax 041 5748049
www.cdrsalzano.it info@cdrsalzano.it PEC cdrsalzano@legalmail.it
Codice Fiscale 82004450274 - Partita IVA 04408430272
Reg. Pers. Giuridiche Veneto n. 166 (VE/422)

Bilancio sociale 2022

CASA DI RIPOSO DON VITTORIO ALLEGRI ONLUS





SOMMARIO

<i>PREMESSA</i>	<i>pag. 4</i>
<i>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</i>	<i>pag. 4</i>
<i>INFORMAZIONI GENERALE SULL' ENTE e MISSION</i>	<i>pag. 6</i>
<i>STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE e MODELLO ORGANIZZATIVO</i>	<i>pag. 8</i>
<i>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</i>	<i>pag 10</i>
<i>IL VOLONTARIATO</i>	<i>pag. 13</i>
<i>I TIROCINI E LA FORMAZIONE</i>	<i>pag. 14</i>
<i>ORGANIGRAMMA</i>	<i>pag. 17</i>
<i>OBIETTIVI E ATTIVITA'</i>	<i>pag. 17</i>
<i>LE UNITA' DI OFFERTA:</i>	
• <i>RESIDENZIALITA'</i>	<i>pag. 18</i>
• <i>ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON PROGRAMMATA (ATNP)</i>	<i>pag. 19</i>
• <i>CENTRO DIURNO</i>	<i>pag. 19</i>
• <i>ASSISTENZA DOMICILIARE</i>	<i>pag. 20</i>
<i>ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI</i>	<i>pag. 21</i>
<i>ALTRI INFORMAZIONI : SITUAZIONE COVID</i>	<i>pag. 23</i>
<i>CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 24</i>

PREMESSA

Il bilancio sociale riferito all'anno 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n-117. I destinatari principali del bilancio sociale sono gli stakeholders (cioè coloro che appartengono alla sfera degli utilizzatori finali dei beni o servizi che rappresentano lo scopo del progetto) della Casa di Riposo Don Vittorio Allegri di Salzano, ai quali vengono fornite informazioni sulle prestazioni dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale. Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019. Con il presente si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economico/finanziaria contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e del risultato dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e la metodologia adottata per la redazione del bilancio stesso, nello specifico si fa riferimento a

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della Sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- completezza: implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;

- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto temporale, tra esercizi di riferimento, sia per quanto possibile;
- chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nel redigere tale bilancio pertanto, si è cercato di farlo, tenendo conto delle parole chiave che caratterizzano da sempre anche l'identità della struttura nello specifico:

RESPONSABILITÀ: intesa come relazione fra impegni assunti e risultati conseguiti nei confronti soprattutto degli ospiti, ma anche nei confronti del contesto sociale. Il tutto tramite scelte sostenibili a livello economico e sociale, cercando di rinnovare e adeguare certe prassi lavorative.

CONDIVISIONE: come elemento di facilitazione per realizzare la collaborazione con gli ospiti e i loro familiari e l'integrazione fra professionisti che operano all'interno della Struttura, cercando di garantire un servizio eccellente.

CAPACITÀ PROFESSIONALE: ovvero cercare di scegliere, sulla base delle risorse disponibili, gli strumenti utili a raggiungere i migliori risultati possibili puntando molto anche sulla continua formazione dei dipendenti;

RISPETTO: cercando di dare sempre un valore importante alla dignità e umanità delle persone attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei professionisti, il rispetto dei diritti degli ospiti e dei loro familiari, la ricerca di un rapporto duraturo di fiducia tra professionisti e ospiti.

TRASPARENZA: cercando di assicurare la massima circolazione delle informazioni e la valutazione dei risultati e dei criteri utilizzati.

BENESSERE: inteso non solo come benessere psico-fisico degli ospiti, ma anche del personale.

Si è cercato, per quanto possibile di riportare i dati statistici, grafici e tabelle per rendere la lettura del bilancio sociale più efficace e facilmente leggibile
 Si è cercato dove possibile di mettere anche a confronto i dati del 2021 con quelli del 2022.

INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE:

Nome dell'ente	Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri Centro Servizi Onlus
Codice fiscale	82004450274
Partita iva	04408430272
Forma giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Indirizzo e sede legale	Via Allegri, 5 30030 Salzano (Ve)

MISSION

Il Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri è nato nel 1836 come Ospitale Civile Massa Poveri Casa di Ricovero, in esecuzione delle volontà testamentarie dell'allora parroco di Salzano, Don Vittorio Allegri. Nel 1890 da fondazione viene

trasformata in Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in virtù della cosiddetta Legge Crispi (1890) che trasformò le opere pie da istituzioni private in pubbliche, subordinandole ad una serie di controlli e di ispezioni amministrative, ed emanata da Umberto I. Nel 1976 la casa di riposo viene trasferita nell'attuale sede intitolata a Don Vittorio

MISSION

La mission della Fondazione, seguendo i principi ispiratori dello statuto, definisce i due obiettivi cardine:

- "L'Ente persegue **finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ...**" in particolare rivolgendosi alle persone anziane impossibilitate a rimanere presso il proprio domicilio.

"L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione".

Allegri posta in via Allegri 5 a Salzano.

Nel 1994 avviene il ritorno a fondazione privata ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile.

Nel 1998 si iscrive al registro delle Organizzazione Non Lucrative di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.). E' iscritta dal 2003 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Veneto al n. 166 (VE/422).

La mission del Centro Servizi Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri" segue i principi ispiratori del suo fondatore, come si evince dallo statuto che all'art. 4 prevede:

“L'Ente persegue finalità esclusivamente di solidarietà sociale e quindi svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria ed in particolare ha per scopo:

- a) di ospitare i poveri, in particolare i poveri vecchi della Parrocchia di Salzano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente, avendo il medesimo finalità eminentemente religioso - caritativa oltre che filantropica;*
- b) di sostenere economicamente con sovvenzioni da determinare di anno in anno uno o più aspiranti al sacerdozio della Parrocchia di Salzano che frequentino la scuola presso il Seminario Vescovile di Treviso;*
- c) di accogliere, in caso di disponibilità di posti, poveri provenienti da altre parrocchie di comuni diversi, autosufficienti e non;*
- d) di accogliere in soggiorno diurno poveri della parrocchia di Salzano o di altre parrocchie di altri comuni;*
- e) di fornire a tutti gli ospiti in casa di riposo e soggiorno tutte le cure necessarie compresi i pasti;*
- f) di far celebrare ogni anno dodici sante messe “iuxta mentem testatoris”, possibilmente all'interno della Casa di Riposo.*

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo ad eccezione di ogni altra attività direttamente connessa con le finalità dei punti precedenti e comunque in via non prevalente.

L'Ente non persegue fini di lucro per cui le eventuali rette debbono essere commisurate al solo rimborso delle spese di gestione.”

L'attuale Statuto dell'Ente, adottato nel 1999, resterà in vigore fino all'entrata in vigore di quello approvato in data 27 giugno 2019, che avverrà dopo l'iscrizione al RUNTS conformemente a quanto previsto dalla riforma del terzo settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che attua la delega per la riforma del terzo settore contenuta nella legge 6 giugno 2016). Il nuovo Statuto, oltre a contenere gli obbligatori riferimenti di legge, delinea meglio il modello organizzativo della Casa di Riposo ed amplia, in coerenza con il paradigma della multifunzionalità dei centri servizi residenziali, le possibilità di offrire servizi al territorio, sempre nel rispetto delle volontà del fondatore.

Attualmente, il Centro Servizi risulta inserito all'interno della rete dei servizi territoriali, in grado di offrire ospitalità residenziale e semiresidenziale secondo le necessità e le esigenze dell'anziano e della famiglia di riferimento. L'eguaglianza e l'imparzialità garantiscono l'instaurarsi di un rapporto rispettoso della persona e dei suoi bisogni. La riservatezza e la personalizzazione dell'assistenza permettono di elaborare percorsi progettuali riabilitativi e di sostegno secondo le necessità e le esigenze di ciascun ospite. Il Centro Servizi è orientato al miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso un controllo e un monitoraggio continuo di quanto erogato.

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il Centro Servizi è governato da un Consiglio di Amministrazione costituito dal Presidente, nella persona del Parroco *pro tempore* della Parrocchia di Salzano, da due Consiglieri nominati dal Sindaco del Comune di Salzano, e da un Membro Onorario.

Con delibera del Cda del 11 febbraio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (con la conferma dei precedenti amministratori) con un mandato di cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è costituito da:

Mons. Giulio Zanotto	Presidente
Luigino Busatto	Consigliere
Paolo Pellizzon	Consigliere
Giovanna De Marchi	Membro onorario

Il Consiglio di Amministrazione si è impegnato nelle attività previste dallo Statuto, che all'art. 18 prevede:

- 1) *l'adozione dei regolamenti;*
- 2) *la selezione, in qualsiasi forma del personale;*
- 3) *la nomina e la revoca del personale;*
- 4) *ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione che dalle leggi, regolamenti, dal presente Statuto, siano demandati alla competenza del Consiglio di Amministrazione.*

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 9 assemblee nel corso del 2022

IL MODELLO ORGANIZZATIVO (approvato dal Cda in data 30 Ottobre 2020)

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Rappresentante Legale dell'Ente;
- Il Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni di governo e indirizzo politico-amministrativo e nomina il Direttore.
- Il Direttore è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e opera in stretta collaborazione con il Collegio di Direzione, unità operativa che favorisce l'integrazione tra le diverse aree di attività, promuove il lavoro per processi e per progetti, ed è formata dai responsabili delle aree organizzative:
 - Residenziale;
 - Semiresidenziale;
 - Sicurezza;
 - Amministrazione.
- L'équipe infermieristica, il cui coordinatore ha anche funzioni di referente interno del Medico Coordinatore (geriatra);
- L'équipe dei coordinatori di nucleo, composta dagli operatori referenti per i singoli nuclei operativi. Avviata ufficialmente a partire dal 09 Novembre 2020.
- Professionisti, all'interno del Centro Servizi operano, inoltre, le seguenti figure professionali:
 - assistente sociale;

- educatori;
- fisioterapisti;
- logopedista;
- psicologa.

L'organizzazione delle diverse figure professionali è periodicamente aggiornata sulla base dei requisiti minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, nel rispetto del numero di utenti accolti e delle loro esigenze.

- Al fine di valorizzare le diverse professionalità presenti presso il Centro Servizi, nel corso del 2020 è stato attivato il *Laboratorio di Progettazione Multidisciplinare*, costituito da varie figure professionali che operano all'interno della Struttura (assistente sociale, educatori, fisioterapisti, logopedista, psicologa, referente infermieri e referenti degli OSS). All'interno del Laboratorio vengono messi a punto progetti in materia di aiuto alle famiglie, formazione, comunicazione, rapporti con il territorio e sviluppo di comunità, innovazione dei servizi. Nel 2022 i professionisti si sono incontrati in sede di Laboratorio per 6 incontri, finalizzati a discutere su:
 - ✓ formazione,
 - ✓ progettazione di eventi all'interno della struttura per gli ospiti, come migliorare la comunicazione verso l'esterno (sito internet e news letter ai familiari per renderli partecipi delle attività fatte in struttura, visto le chiusure obbligate/necessarie),
 - ✓ implementazione delle relazioni con i familiari dei nuovi ospiti inseriti in piena pandemia con tutte le limitazioni dovute alle visite, nonché trovare nuove strategie per il consolidamento delle relazioni già esistenti, in considerazione del fatto che, la struttura per tutto il 2021, ha subito varie chiusure e limitazioni dovute proprio alla gestione della pandemia relativa al Covid,
 - ✓ possibilità di istituire un nuovo servizio gestito dai professionisti della struttura, ma rivolto al territorio, una sorta di sportello telefonico a sostegno dei caregiver, progetto che prenderà avvio nel 2022
- Sono gestiti direttamente nella struttura i servizi di ristorazione e i servizi generali (pulizie, lavanderia, guardaroba).
- In rapporto di "partnership" con la Casa di riposo, ai sensi dell'accordo contrattuale stipulato con l'AULSS 3 Serenissima operano:
 - Il medico coordinatore (geriatra);
 - I medici curanti (Medici di Assistenza Primaria/ Medici di Continuità Assistenziale) che sono titolari della gestione sanitaria degli ospiti.

Concorrono alla valorizzazione delle attività della Casa di Riposo:

- Il Comitato dei familiari composto da familiari degli ospiti, che promuove la partecipazione e la collaborazione dei familiari alla gestione dei servizi;
- Volontari che operano in conformità al vigente regolamento che disciplina il volontariato presso la struttura.

Il Centro Servizi Don Vittorio Allegri, inoltre, promuove la partecipazione di volontari e di borse lavoro anche attraverso interventi di tutoraggio e formazione.

Il centro servizi si avvale inoltre di associazioni, ditte, studi specialistici esterni per quanto attiene la consulenza di figure esperte circa la gestione della struttura quali : consulente del lavoro, commercialista, consulenti per la sicurezza degli operatori e degli ospiti, gestione informatica dei dati, oltre a vari fornitori di prodotti e servizi.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

DIPENDENTI

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati, per tipologia professionale, il numero degli operatori presenti alla data del 31 dicembre 2022 utilizzati dal Centro Servizi, e nel contempo si riporta anche la medesima suddivisione per gli operatori presenti lo scorso anno, e nel 2021 per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. Si evidenzia che il numero degli operatori è rapportato agli ospiti presenti a tale data.

Area SOCIO-SANITARIA

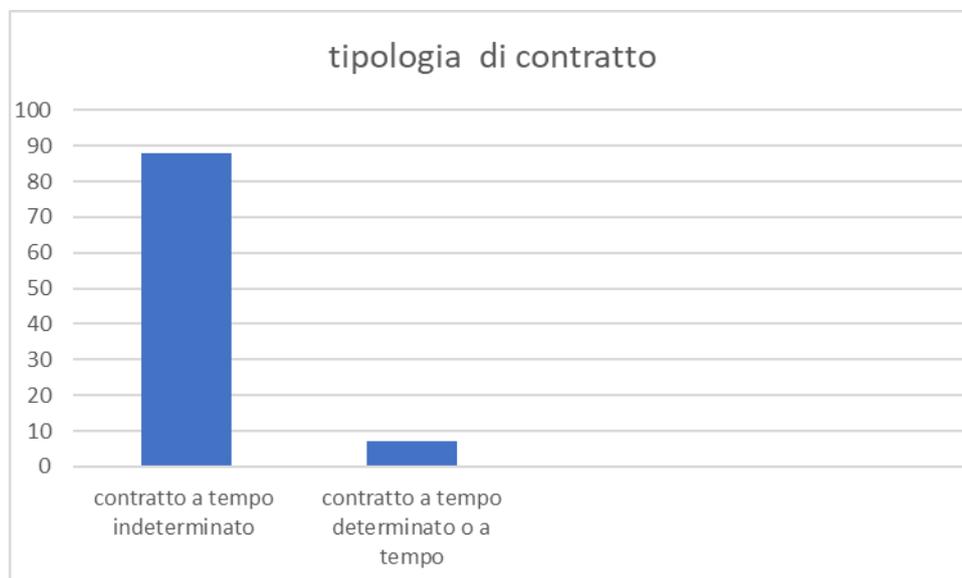
Tipologia funzione	Dipendenti			Collaboratori esterni			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Anni									
Medici				2	2	2	2	2	2
Infermieri	7	8	8	1	3		8	11	8
Operatori socio assistenziali	48	53	47	2			50	53	
Fisioterapisti	1	1	2				1	1	
Psicologa				1	1	1	1	1	1
Logopedista				1	1	1	1	1	1
Educatori	2	2	3				2	2	3
Assistente sociale	1	1					1	1	
Assistente religioso	1	1					1	1	
Totale	60	66		7	7		67	73	

Area AMMINISTRATIVA –SERVIZI

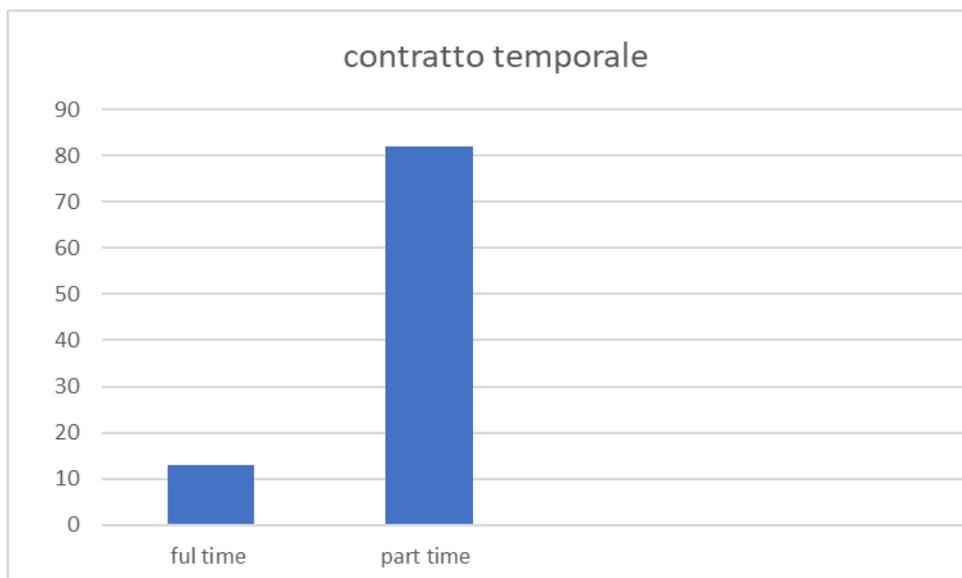
Tipologia funzione	Dipendenti			Collaboratori esterni			totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Anni									
Direttore	1	1	1				1	1	
Impiegato amministrativo	1	2	2				1	2	2
Referenti di area	4	4					4	4	4
Reception	1	1	2				1	1	2

Cuoco	2	2	2				2	2	2
Aiuto cuoco	5	5	4				5	5	4
Addetti alle pulizie e servizio lavanderia	14	15	11				14	16	11
manutentore			1						1
Totale	28	29					28	30	

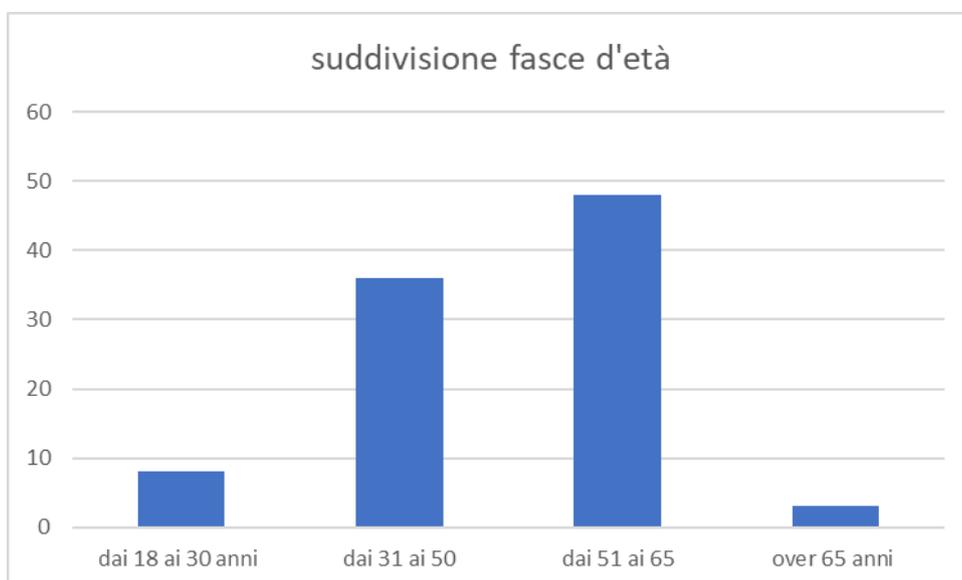
Per l'anno 2022 si inseriscono ulteriori elementi utili ad una maggiore analisi dei dipendenti del Centro Servizi



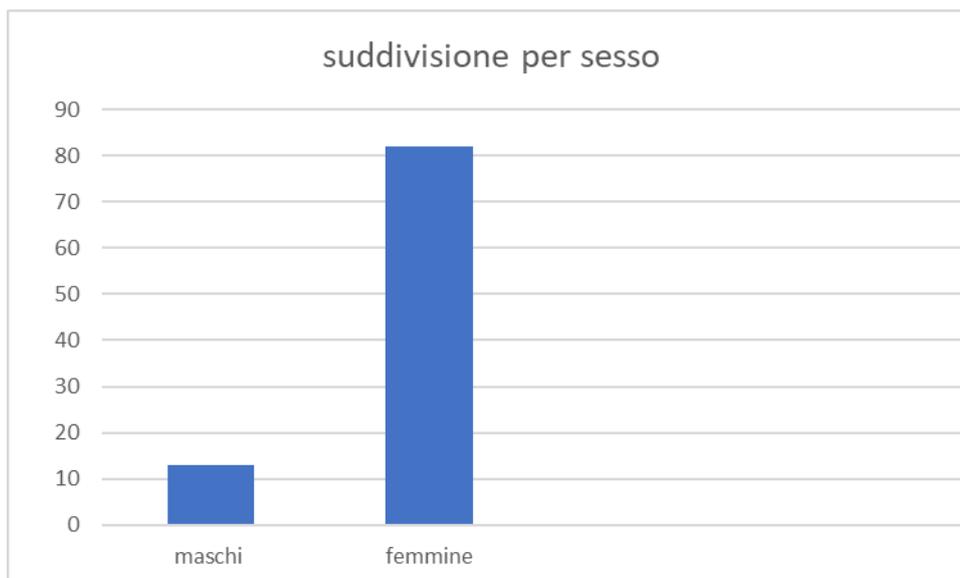
Conteggio di Tipo rapporto	2021	2022
Tipo rapporto	Totale	
Tempo determinato o contratto a termine	12	7
Tempo indeterminato	83	88



Conteggio tempo lavorativo	2021	2022
full time	71	72
part time	24	23
totale	95	95



dipendenti suddivisi per età	2021	2022
dai 18 ai 30 anni	10	8
dai 31 ai 50	39	36
dai 51 ai 65	44	48
over 65 anni	2	3
totale	95	95



2021		2022	
Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
84	11	82	13

Come si può notare dalle sopracitate tabelle, il numero dei dipendenti del Centro Servizi nell'anno 2022 si è stabilizzato alle 95 unità, sono leggermente aumentati i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato passando a 88 (5 unità in più rispetto allo scorso anno) e diminuiti quelli con contratto a tempo determinato o a termine che sono passati da 12 nel 2021 ai 7 del 2022. Continua a predominare il rapporto del tempo pieno 72 dipendenti rispetto al part time 24.

L'età dei dipendenti va dai 21 ai 67 anni, con una prevalenza di dipendenti concentrati nella fascia 51-65 (48 dipendenti), rispetto all'anno precedente si nota un aumento dell'età tra i dipendenti. Le femmine continuano a predominare con 88% rispetto ai colleghi maschi che rappresentano solo il 14%, ma rispetto all'anno precedente c'è un leggero aumento della presenza maschile.

Dall'analisi dei dati possiamo quindi concludere che, i dipendenti del centro servizi Don Vittorio Allegri, sono assunti prevalentemente con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, Sono prevalentemente donne e l'età media è di 48,67 anni.

IL VOLONTARIATO

La Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri favorisce e promuove la collaborazione con le associazioni di volontariato e con singoli volontari, che per altruismo, per spirito di donazione o per altre personali motivazioni desiderano dedicare del tempo per lo svolgimento di compiti assistenziali e socio – ricreativi rivolti agli ospiti accolti presso la Casa di Riposo. Tutte le attività liberamente scelte verranno svolte secondo programmi concordati con la Direzione, che i volontari dovranno rispettare astenendosi da ogni azione che rechi pregiudizio al funzionamento dei servizi della struttura. Tutte le attività svolte dai volontari, sono regolamentate dal "Regolamento interno per l'accoglienza e la permanenza degli ospiti in Struttura", sono sicuramente di aiuto e supporto al personale assistenziale per la realizzazione di attività ludico-ricreative e di socializzazione rivolte agli

ospiti. Il servizio di volontariato presso la Casa di Riposo consiste nello svolgimento delle sotto indicate attività ludiche, ricreative e assistenziali, e nello svolgimento di attività individuali anche di manutenzione interna ed esterna di spazi e cose destinati alla fruizione da parte di ospiti:

- Accompagnamento di anziani alle varie attività che vengono svolte all'interno della struttura;
- Assistenza agli anziani, su indicazione del personale, nelle attività di somministrazione di bevande e pasti, nel rispetto delle indicazioni impartite dal personale addetto all'assistenza;
- Attività di stimolazione finalizzata allo sviluppo delle capacità relazionali dell'anziano ricoverato;
- Assistenza durante le attività strutturate di "laboratorio";
- Organizzazione e implementazione di attività di occupazione del tempo libero;
- Accompagnamento ed assistenza degli anziani in occasione di Celebrazioni Religiose;
- Assistenza personalizzata ad anziani terminali;
- Accompagnamento individuale e/o di gruppo, di ospiti all'esterno della struttura in occasione di gite, mercatini, fiere paesane e visite mediche specialistiche individuali;
- Aiuto e supporto nell'attività di manutenzione all'area esterna della Casa di Riposo;

Anche per l'anno 2022 le attività di volontariato purtroppo non si sono potute svolgere in maniera continuativa, spesso sono state sospese per le limitazioni causate della pandemia, che hanno limitato/vietavano l'accesso dei volontari in struttura.

Il centro servizi ha potuto contare in media su n. 20 volontari che si alternano nei servizi durante l'arco della settimana, l'età varia dai 42 ai 72 anni per una media di 60 anni, la presenza media settimanale di 2 volontari al giorno.

Fortunatamente anche per il 2022, si è potuto comunque contare sulla presenza della Croce Rossa di Noale che ha aiutato gli operatori nella gestione delle visite e delle attività ricreative

I TIROCINI

Per quanto riguarda i tirocini va sottolineato che, uno dei principi su cui si basa l'attività del Centro Servizi Don Vittorio Allegri, è quello di creare sinergie con Istituzioni che svolgono attività simili o complementari alla propria. Ciò viene portato avanti già da alcuni anni, in particolare, con le Istituzioni e gli Enti che svolgono attività di formazione, accogliendo gli allievi presso i propri locali per lo svolgimento di tirocini formativi o di periodi di stage. L'attività viene realizzata con la convinzione che un percorso formativo efficace può essere realizzato soltanto con un contatto diretto con il mondo del lavoro e che pertanto l'accoglienza di tirocinanti favorisce il percorso di inserimento lavorativo degli allievi. A trarne beneficio, pertanto, non sono soltanto gli allievi ospitati ma l'intera collettività.

Professione	Anno 2021	Anno 2022
Infermieri	2	0
Operatori socio assistenziali	4	7
Educatori	1	0

Nel 2022 si è attivata una collaborazione con il comune di Salzano Ufficio Servizi sociali, che ha portato a aderire a un progetto denominato RIA (reddito inclusione Attiva).

Il Progetto R.I.A. è uno degli strumenti più importanti orientati al coinvolgimento attivo dei cittadini in situazioni di disagio socio-economico puntando sulla valorizzazione delle capacità di ogni singola persona e superando l'approccio puramente assistenziale di erogazione dei contributi economici

Obiettivo del progetto è sperimentare e/o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici privati, quali quelli appartenenti al Terzo Settore e al privato sociale, al fine di permettere occasioni di socializzazione e di attivazione nel contesto comunitario in una prospettiva di welfare generativo. Il RIA è rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti con l'obiettivo di offrire risposte individualizzate che tengano conto dei diversi bisogni ma anche delle diverse potenzialità, attraverso percorsi di aiuto e sostegno nella ricerca e nella costruzione di una nuova tappa del loro percorso di vita.

Tali interventi nascono dall'esigenza di promuovere, ove possibile, il coinvolgimento attivo dei cittadini che si trovano in una situazione di difficoltà e si configurano come un "patto" tra loro e i servizi sociali e l'Associazione/ente del terzo settore all'interno della quale il beneficiario svolgerà le attività concordate all'interno del percorso personalizzato di inclusione sociale.

Per l'anno 2022 le persone accolte presso la nostra struttura sono state 2, impegnati in attività di piccola manutenzione e decorazione degli ambienti e l'altro in supporto alle educatrici per le attività con gli anziani

Sempre nel 2022 si è attivata un'ulteriore collaborazione con la cooperativa sociale Co.Ge.S di Mestre, per l'avvio del progetto regionale A.I.C.T. (azioni integrate di Coesione Sociale) finalizzato invece a far sperimentare, all'interno della struttura, un tirocinio lavorativo, rivolto a quelle persone che da molti anni sono rimaste fuori del mondo del lavoro. Tale tirocinio è stato attivato per un totale di 380 ore, iniziato il primo di ottobre 2022 e conclusosi a gennaio 2023. Il tirocinio ha coinvolto un cittadino, che ha affiancato il manutentore interno nella cura gli ambienti interni ed esterni della struttura.

FORMAZIONE

La programmazione delle attività formative è stata anch'essa parzialmente condizionata dall'emergenza covid 19. Sono continuati i corsi di formazione legati alla prevenzione della trasmissione del virus, a cura della responsabile sanitaria dell'Aulss 3

In tema di formazione in materia di sicurezza sul lavoro sono stati realizzati i percorsi formativi:

- formazione generale di 4 ore e formazione specifica di n. 12 ore a favore di n. 10 lavoratori
- aggiornamento antincendio alto rischio n. 8 ore a favore di n. 21 lavoratori
- formazione preposti n. 8 ore a favore di n. 8 lavoratori

- aggiornamento formazione specifica di n. 6 ore a favore di n. 13 lavoratori
- formazione per nuovi addetti antincendio n. 16 ore per n. 8 lavoratori

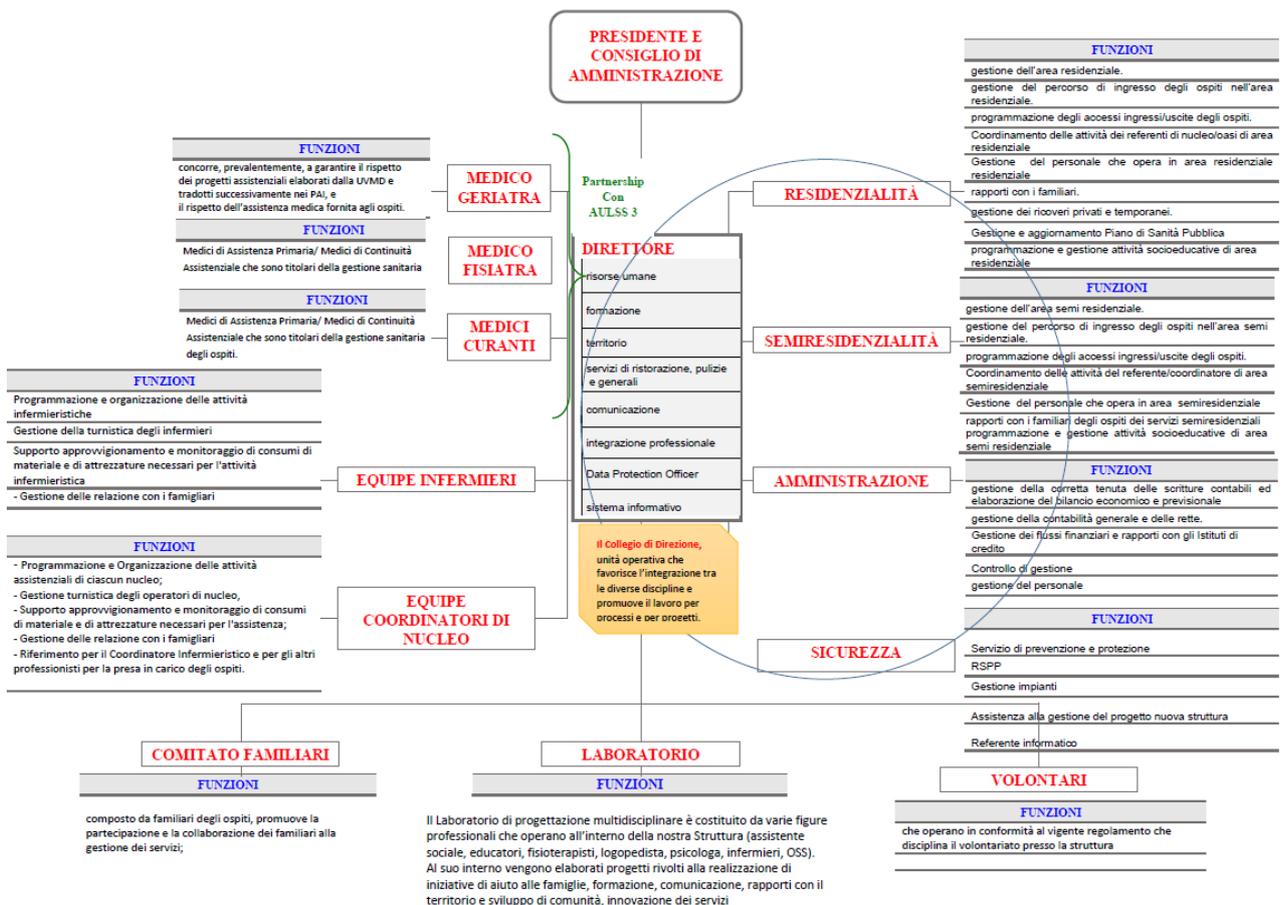
Ad ottobre è stato formato il RLS –, con un corso di n. 8 ore presso il consulente Marin 3 Srl.

Nel secondo semestre del 2022 si è iniziato a fare la formazione degli operatori grazie all'accreditamento a Fondi Impresa, nello specifico i corsi attivati sono stati 5 corsi di formazione sui seguenti temi :

- La cultura del feed back: lo sviluppo di noi stessi e dei collaboratori
- La creatività : innovazione e flessibilità per il successo
- Shared value per la sostenibilità economica, sociale e ambientale
- team working con 2 corsi paralleli

e a coinvolto complessivamente 31 dipendenti, per un totale di 22 giornate di formazione

L'organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 Ottobre 2020 è il seguente:



OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE UNITA' DI OFFERTA

Il Centro Servizi Don Vittorio Allegri è autorizzato e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 per le seguenti unità di offerta:

- 68 posti per persone anziane non autosufficienti con ridotto-minimo bisogno assistenziale (I livello);
- 20 posti per persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (II livello);
- 30 posti Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti.

Si sottolinea che la gestione delle graduatorie per l'accesso alla Residenzialità di I e II livello, al Centro Diurno e ai Ricoveri Temporanei è a cura dell'Azienda ULSS 3 Serenissima; le graduatorie vengono aggiornate quotidianamente da un ufficio preposto e pubblicate attraverso il loro sistema informatico. I nominativi vengono inseriti nelle rispettive graduatorie secondo punteggio dedotto dalla scheda SVAMA; quando si verifica la disponibilità del posto, le Responsabili di area contattano il familiare di riferimento, indicato nella scheda SVAMA, per verificare l'accettazione o meno del Servizio.

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALITA'

L'unità d'offerta residenziale ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione il 19 luglio 2019 e fino al 2024. Pur in considerazione degli effetti della pandemia nella struttura e nel territorio sopra citati la gestione dei servizi residenziali ha comunque perseguito 3 principali obiettivi:

1. promuovere il benessere psico-socio-sanitario delle persone accolte in struttura;
2. monitorare costantemente le necessità socio assistenziali e sanitarie degli ospiti;
3. sostenere, accompagnare, coinvolgere le famiglie all'interno dei progetti individuali e di gruppo;

Le accoglienze degli ospiti e la gestione dei tempi di attesa per l'assegnazione dell'impegnativa di residenzialità sono state completamente condizionate, per diversi mesi, dalle misure di sanità pubblica che hanno bloccato l'ingresso di nuovi ospiti.

Pur in una condizione nuova ed emergenziale, per ogni ospite è stato comunque elaborato/aggiornato un progetto individuale per ogni ospite tenendo conto di tutti gli aspetti personali: sanitari, psicologici e sociali. Infatti, attraverso il Piano Assistenziale Individuale (PAI) tutti i professionisti collaborano per elaborare un progetto comune che permetta di monitorare la situazione globale dell'ospite e di attivare interventi ad hoc per mantenere, stimolare e potenziare le capacità/risorse della persona. Il Centro Servizi ha garantito, come ha potuto, incontri tra i diversi professionisti al fine di prendere in carico la persona secondo un approccio multidisciplinare.

La struttura prevede dei momenti formali di scambio e condivisione delle situazioni:

- Unità operative interne (UOI) - ogni lunedì tutti i professionisti interni ed esterni si incontrano per discutere i PAI ed i casi segnalati;
- incontri tra tecnici professionisti - una volta alla settimana i tecnici si incontrano per discutere i casi che durante la settimana emergono;
- incontri programmati con i vari gruppi di nucleo per elaborare progetti, interventi e azioni per rispondere i bisogni delle persone presenti in struttura;

- possibilità per gli stessi professionisti di organizzare incontri su richiesta formale per discutere casi e quindi rispondere ai bisogni psico-fisico-sociali.

Presenze OTP

Anno	Presenze
2022	2
2021	0
2020	570

Anche per il 2022 si è accolto un solo ospite in regime di residenzialità privata per 2 giorni a conclusione del progetto ANTP prima della dimissione a domicilio per consentire alla famiglia di ultimare i lavori di ristrutturazione in vista del rientro a casa.

Tabella riepilogativa (capacità 68 posti letto)

	Presenze	Ricoveri	Totale
2022	24.592	236	24.830
2021	22.860	87	24.820
2020	23.191	77	24.820

Maggior livello assistenziale (capacità 20 posti letto)

Tabella riepilogativa (capacità 20 posti letto)

	Presenze	Ricoveri		Non occupati	Totale
2022	6.683	62		552	7.300
2021	6.618	78		604	7.300
2020	7.146	70		84	7.300

Con DGRV 996 del 09.08.2022 la Giunta Regionale ha deliberato nuove modalità di corresponsione quota sanitaria, ovvero l'abolizione dei livelli assistenziali 1[^] e 2[^], definendo una quota sanitaria unica corrispondente ad un unico livello assistenziale, con conseguente parificazione degli standard assistenziali, del valore di 52,00 euro con decorrenza 1 luglio 2022 e con mantenimento fino ad esaurimento delle IdR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore del provvedimento. Pertanto si rende necessario da quest'anno definire una unica tabella riassuntiva.

Tabella riepilogativa (capacità 88 posti letto)

	Presenze	Ricoveri	Non occupati	Totale
2022	31.277	301	542	32.120

Tasso di occupazione nel 2022 di 97,38 %

UNITA' DI OFFERTA ACCOGLIENZA TEMPORANEA NON RESIDENZIALE

Con delibera n. 1501 del 15 settembre 2021 "Approvazione Progetto Continuità Ospedale – Territorio: Accoglienza Temporanea Non Programmata (ATNP) ha preso avvio presso la Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegrì", Centro Servizi –O.n.i.u.s, questo nuovo servizio socio-sanitario che fornisce ospitalità e servizi ad anziani autosufficienti e non autosufficienti.

Tale progetto rientra nell'offerta dei servizi territoriali con l'obiettivo quindi di sostenere la domiciliarità, offrendo un supporto temporaneo alla persona in condizione di fragilità o di non autosufficienza e, alla sua famiglia, per periodi di permanenza definiti in sede di UVMD, attraverso la compilazione della scheda SVAMA, che non possono superare i 90 giorni come meglio definito dall'accordo progettuale con l' A.ULSS 3.

Per questo progetto tutta la documentazione è agli atti della direzione

La nostra struttura ha dato la disponibilità per due posti letti, e sono stati 3 gli ospiti rientranti nella fattispecie di questo nuovo progetto, non in contemporanea.

Presenze ATNP accoglienza temporanea non programmata

Anno	Presenze
2021	52
2022	164

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è un'unità di offerta autonoma, a carattere semiresidenziale in grado di accogliere anziani non autosufficienti provenienti dal territorio, spesso affetti da gravi forme di decadimento cognitivo che necessitano di cura, sostegno e tutela. Il Centro Diurno si propone, inoltre, come servizio di supporto alla famiglia in tutto il percorso di presa in carico dell'anziano fragile, nell'ottica di ritardare l'ingresso dell'anziano stesso in struttura residenziale.

Il Centro Diurno è stato autorizzato nel 2013, con primo rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento nel 2018, è accreditato con primo rinnovo dell'accreditamento nel 2017 e nuovamente rinnovato nel corso del 2020.

La gestione del Centro Diurno, nel corso del 2022, è stata anch'essa soggetta allo stato emergenziale che ha visto la sua chiusura dal 20 al 25 gennaio, dal 2 al 5 marzo, dal 14 al 18 luglio e dal 17 al 19 agosto , oltre a una riduzione dei posti da 30 a 25, al fine di garantire il distanziamento tra gli ospiti e il rispetto di tutta la normativa inerente il relativo contagio

Pur nella straordinarietà della situazione l'organizzazione dei servizi semiresidenziali ha mantenuto i seguenti obiettivi:

1. Adottare forme organizzative e di funzionamento volte a prendere in carico l'anziano fragile, favorendone la permanenza a domicilio e ritardando in tal modo il più possibile l'istituzionalizzazione;
2. Garantire l'erogazione di prestazioni socio sanitarie atte a mantenere le condizioni di autonomia motorio funzionale e a contrastare il processo di decadimento fisico e psichico;
3. Perseguire il benessere relazionale attraverso forme di interazione e socializzazione strutturate;
4. Promuovere il sostegno alla famiglia nella gestione dell'anziano fragile.

Nonostante la chiusura del servizio, una delle principali attività svolte nel periodo di chiusura è stata la comunicazione telefonica continuativa verso le famiglie al fine di verificare la situazione, la sostenibilità del carico assistenziale, e di offrire un momento di sostegno psicologico e di ascolto relativo alle problematiche che tale situazione emergenziale implica.

Va comunque segnalato che il 2021 ha portato il Centro Diurno Don Vittorio Allegri a sperimentare, di un accordo di co-progettazione con l'AULSS 3, la riapertura dello stesso considerando i seguenti obiettivi:

- Adottare una disciplina temporanea e sperimentale per la riapertura e la gestione dei centri diurni per gli anziani;
- Definire, di conseguenza, una diversa modalità di utilizzo (conversione) e di rendicontazione della impegnativa sanitaria in quanto attualmente non rispondente alle mutate esigenze di contesto.

Presenze Centro Diurno

Anno	Presenze
2022	6.659
2021	4.770
2020	2.321
Differenza rispetto all'anno precedente	+ 1.889

UNITA' DI OFFERTA CENTRO DIURNO DOMICILIARE

Si tratta di un nuovo servizio sperimentale nato nel 2021 da un "Accordo di co-progettazione per la riapertura e la gestione dei centri diurni anziani del Distretto 3 dell'AULSS 3 Serenissima riferita all'emergenza Covid 19 "Delibera del Commissario dell'A.ULSS3 Serenissima – Direzione Servizi Socio Sanitari" n. 340 del 26/02/2021, stipulato dalla stessa con la Casa di Riposo e Soggiorno "Don Vittorio Allegri" ONLUS di Salzano, agli atti dell'Amministrazione.

Si fa presente che tale progetto sperimentale, ha preso avvio solo nella nostra struttura. Tale Accordo di co-progettazione prevede, tra i propri obiettivi, quello di riconoscere forme estese di presa in carico più flessibili delle persone anziane, che possono prevedere non solo attività rese all'interno del centro diurno, ma anche a domicilio degli ospiti, anche al fine di poter esercitare una più corretta azione di sorveglianza della salute e della fragilità degli ospiti stessi e dei loro familiari.

Sulla base di quanto inteso come presa in carico dell'ospite in forma estesa, si è elaborato un progetto definito di assistenza domiciliare integrata all'unità di offerta del centro diurno. Il progetto, avviato in fase di sperimentazione, si è rivolto agli ospiti che già sono titolari di impegnativa per l'accesso al centro diurno, ma che per ragioni legate all'attuale momento storico, non possono o non sono in grado di accedere al servizio.

Ha lo scopo, dunque, di ampliare la presa in carico dell'ospite, attraverso l'erogazione di prestazioni assistenziali presso il domicilio dell'ospite a sostegno delle famiglie che versano in condizioni di maggior difficoltà nella gestione dell'anziano.

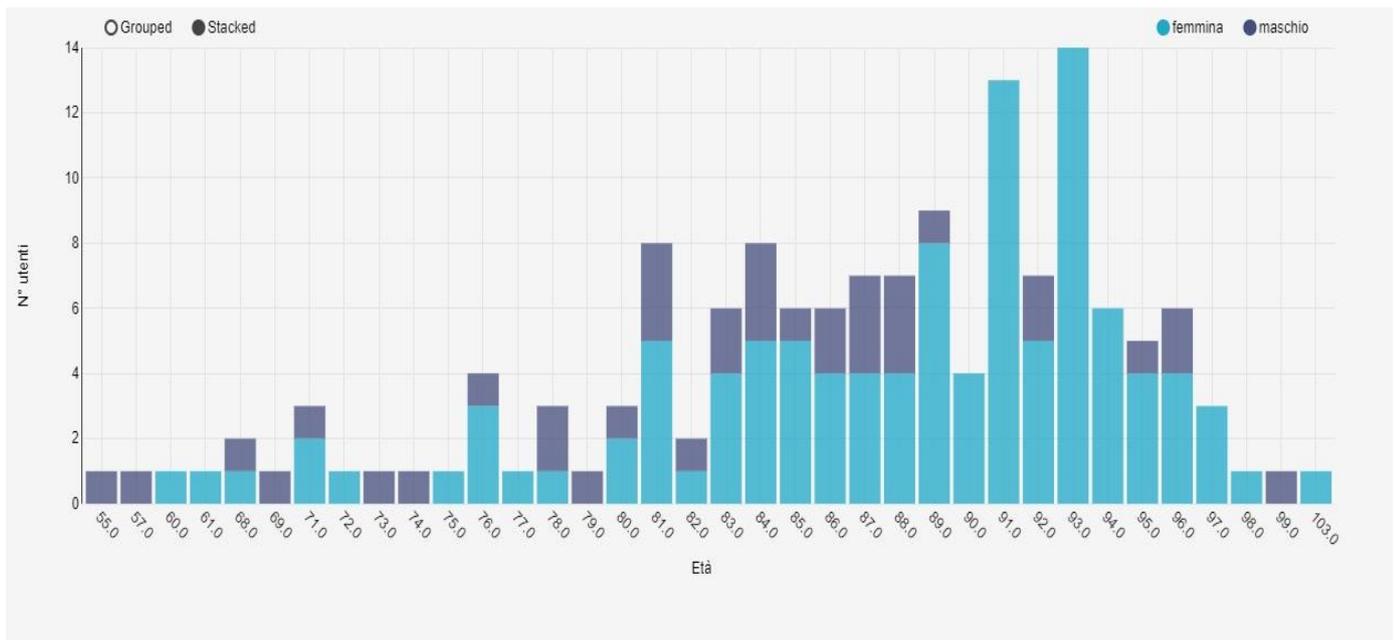
Accessi Centro Diurno domiciliare anno 2022

Anno	Accessi
2022	899
2021	70
Differenza con l'anno precedente	+ 829

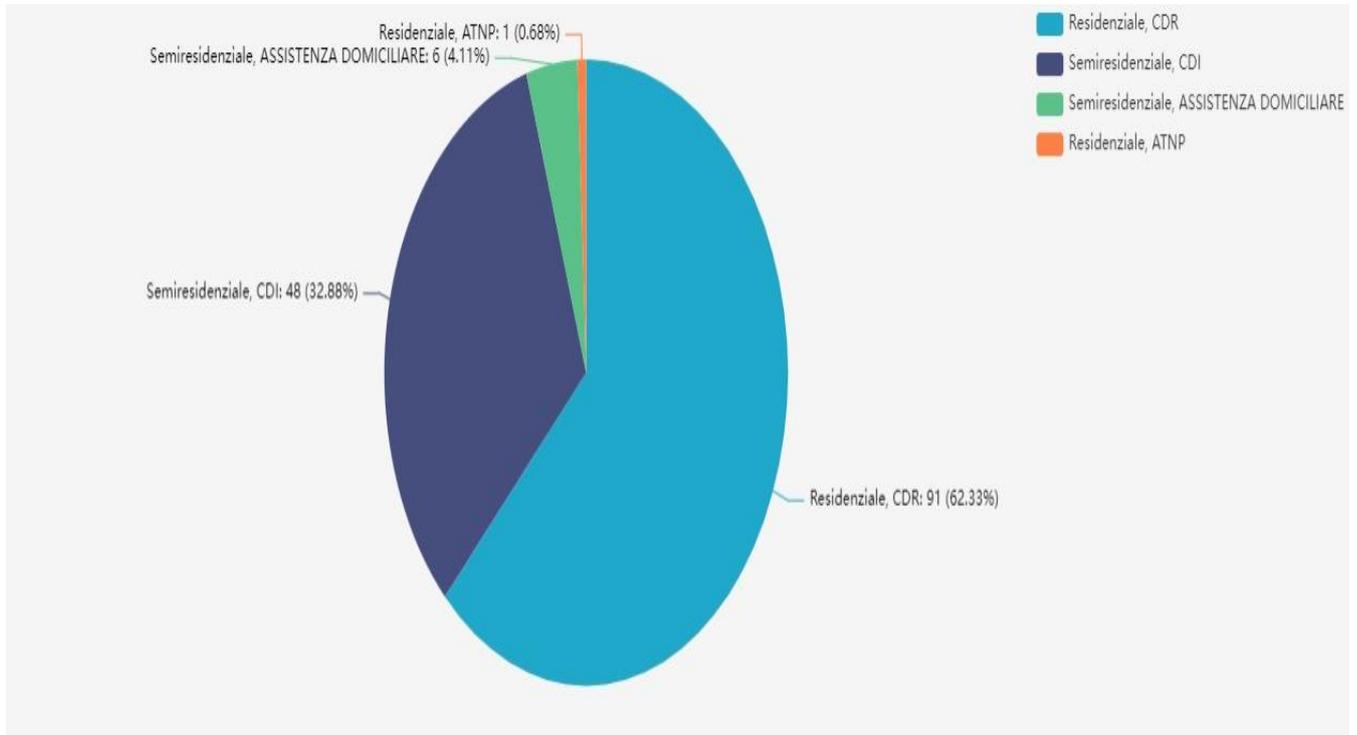
ANALISI DATI RELATIVI AGLI OSPITI

Di seguito vengono inserite alcune tabelle o grafici che danno una panoramica relativa agli ospiti che frequentano i vari servizi offerti dalla Casa di Riposo e Soggiorno Don Vittorio Allegri

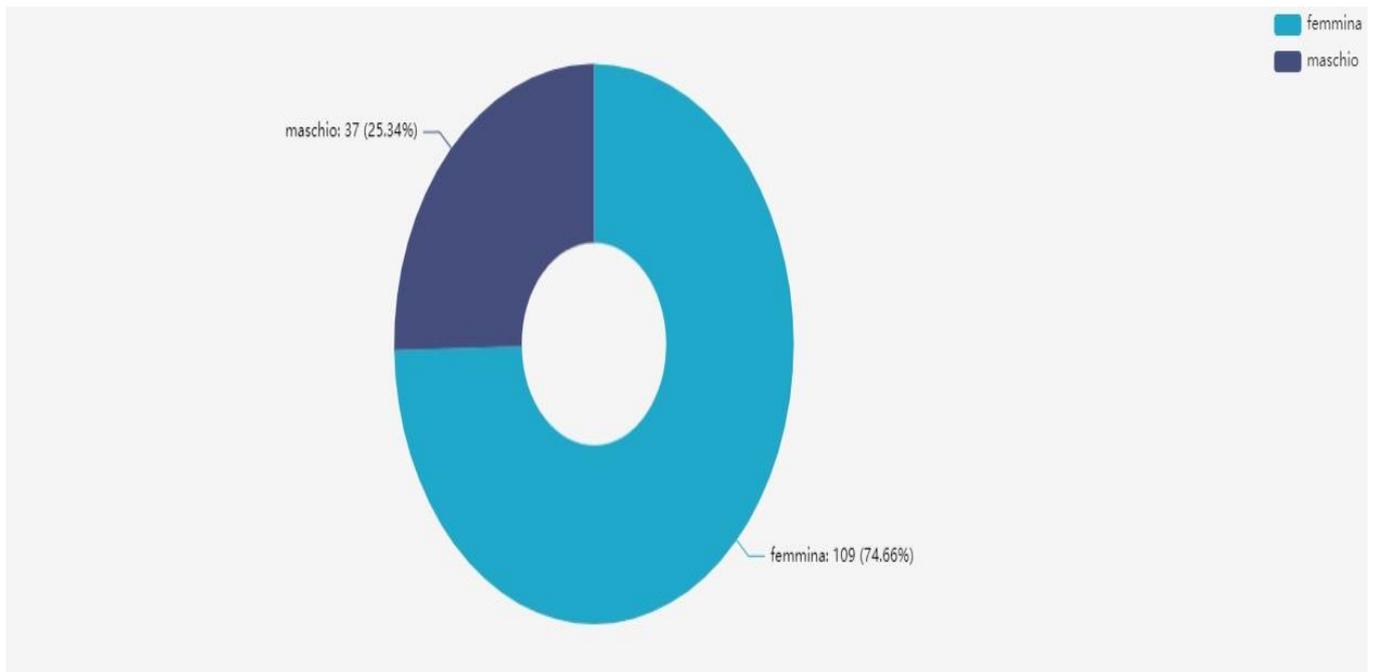
ETA' OSPITI



PROSPETTO PRESENZE NEI SERVIZI



SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI OSPITI



Come si può notare dalle sopracitate tabelle, nell'anno 2022 gli ospiti del Centro Servizi sono stati in tutto 146. La maggior parte di essi fanno riferimento soprattutto al servizio della residenzialità, con una frequenza del 62,33%, a seguire il Centro diurno per il 32,88%. Possiamo comunque essere soddisfatti anche per la buona adesione ai due nuovi progetti che hanno visto la partecipazione del 4,11% al servizio del centro diurno domiciliare e lo 0,68% al progetto dell'ATNP.

Gli ospiti hanno una età che va dai 55 anni, quindi persone decisamente non in età geriatrica per le quali comunque in sede di valutazione della SVAMA, i professionisti valutano il Centro Servizi come una risposta ai loro bisogni, ai 103 anni. La fascia d'età prevalente comunque va dagli 81 ai 93 anni.

Dall'analisi dei dati possiamo quindi concludere che, gli ospiti del centro servizi Don Vittorio Allegri, sono assunti prevalentemente inseriti in residenzialità, femmine, con una età media di circa 90 anni.

ALTRE INFORMAZIONI

SITUAZIONE COVID

Il 2022 ha visto la struttura Don Vittorio Allegri ancora segnata dal Covid e dalle varie restrizioni avute sia a livello nazionale e regionale, ma anche a livello di disposizioni sanitarie impartite dell'Aulss 3.

I principali provvedimenti adottati dal Centro Servizi al fine di limitare al massimo la possibilità di contrarre il virus sono stati:

- la chiusura alle visite ai propri cari nella residenzialità intervallata da periodi di apertura, ma con le limitazioni
- l'obbligo, per tutto il personale, di indossare i dispositivi di sicurezza .
- la raccomandazione, a tutto il personale, di prestare grande attenzione nella gestione delle relazioni interpersonali anche al di fuori della struttura.
- Lo screening periodo con la somministrazione dei tamponi a tutti gli ospiti e al personale, secondo le disposizioni impartite a livello nazionale

Anche per il 2022 l'impegno principale della Direzione della Casa di Riposo è stato quello di focalizzare l'attenzione di tutti, sulle indicazioni pervenute dalle istituzioni preposte dando precise indicazioni uniformi a tutto il personale, agli ospiti e ai loro familiari. La Direzione del Centro Servizi ha cercato di far circolare al massimo le informazioni ufficiali, favorendo come possibile l'aggiornamento e la specifica formazione del personale, grazie ad una preziosa disponibilità del medico coordinatore e dei medici curanti.

Tutte le procedure legate sia alla gestione dei casi di positività che alla prevenzione della diffusione del virus, sono sempre state effettuate tenendo conto del Piano di Sanità pubblica dell'AULSS3, diventato il principale strumento per l'organizzazione del Servizio.

Anche il 2022 è stato un anno segnato dalle prescrizioni e limitazioni dovuti al Covid, che per certi versi ha visto un aumento dei casi di positività presenti nel territorio, anche se con conseguenze inferiori rispetto all'anno precedente. L'AULSS3 ha ridefinito i tempi e le modalità di screening e ha stabilito che chi avesse casi positivi al proprio interno dovesse chiudere la struttura sia agli ingressi che ai famigliari.

A seguito di quanto sopra esposto si evidenzia che gli obiettivi di lavoro 2022, sono stati condizionati, concentrando tutte le energie dei dipendenti nella gestione della pandemia.

CONCLUSIONI

L'obiettivo principale della Direzione rimane, nonostante le restrizioni, limitazioni e il maggior impegno di tutti i dipendenti nella gestione dell' epidemia, quello di definire un progetto gestionale complessivo, che tenendo comunque conto delle risorse disponibili, prenda in considerazione:

1. il continuo miglioramento delle strutture e dei servizi resi;
2. la verifica dei risultati raggiunti;
3. la comunicazione, la trasparenza e la partecipazione al fine di garantire l'integrazione nella comunità locale, nonché la libertà di scelta e la tutela dei diritti degli utenti e delle loro famiglie;
4. l'adeguatezza del sistema informativo sui principali processi gestionali e assistenziali;

La costruzione di un modello gestionale di questo tipo, risulta necessario per rendere migliore l'ambiente di lavoro ai dipendenti e agli ospiti stessi, e questo sarà possibile solo se ci sarà un forte impegno da parte di tutti gli operatori, e nel contempo anche il coinvolgimento, per quanto possibile, di tutti i portatori di interesse stakeholders.

Salzano, 22 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mons. Giulio Zanotto